

POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

UNI ISO 37001:2025, punto 5.2 — parte integrante della Politica Integrata Mod. 05.01

KOSTRUTTIVA S.C.p.A. acquisisce commesse pubbliche e private e ne affida l'esecuzione ai propri soci. Opera quindi in un settore, quello degli appalti, in cui il rischio di corruzione è riconosciuto come rilevante, e lo fa in una posizione che richiede trasparenza nelle scelte e tracciabilità delle decisioni. Il Consiglio di Amministrazione adotta la presente politica per dichiarare come il consorzio intende prevenire la corruzione e che cosa si attende da chi vi lavora e da chi vi si rapporta.

Impegni:

- Vietare ogni forma di corruzione, attiva e passiva, diretta o per interposta persona, nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e soggetti privati, e non tollerarla in alcuna circostanza, neppure quando possa apparire vantaggiosa per il consorzio o per i suoi soci.
- Rispettare le disposizioni per la prevenzione della corruzione applicabili all'organizzazione, fra cui il D.lgs. 231/2001, le norme del Codice penale in materia di reati contro la pubblica amministrazione e di corruzione tra privati e, ove pertinenti, il D.lgs. 36/2023 sui contratti pubblici e la L. 190/2012, oltre ai requisiti della UNI ISO 37001:2025 e agli impegni contrattualmente assunti.
- Mantenere e migliorare con continuità il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, valutando periodicamente i rischi corruttivi dei processi sensibili — partecipazione alle gare, affidamento ai soci, qualifica dei soci in affari, acquisti e consulenze, regali e ospitalità, spese e strumenti di pagamento, assunzioni — e stabilendo in sede di riesame obiettivi misurabili, risorse e responsabilità per il loro raggiungimento.
- Promuovere una cultura dell'integrità, della trasparenza e della responsabilità attraverso l'esempio degli organi di governo e dell'alta direzione, la formazione e la consapevolezza del personale e la comunicazione degli standard di condotta attesi.
- Selezionare i soci esecutori, i fornitori e i professionisti con criteri verificabili, applicando una due diligence proporzionata al rischio e richiedendo a chi opera con il consorzio impegni anticorruzione di contenuto equivalente; prevedere, ove appropriato, clausole anticorruzione, obblighi di informazione e rimedi proporzionati, fino alla sospensione, al recesso o alla risoluzione del rapporto in caso di violazione.
- Prevenire e gestire i conflitti di interessi: chi si trova in una situazione di conflitto la dichiara e si astiene dalle decisioni che la riguardano, e dell'astensione è dato atto negli atti e nei verbali.
- Non offrire né accettare regali, ospitalità o altre utilità che eccedano i limiti stabiliti dalle procedure interne, e documentare le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni.
- Assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e la separazione fra chi predispone un pagamento e chi lo autorizza, nei limiti consentiti dalla struttura organizzativa e con controlli compensativi dove tale separazione non sia praticabile.
- Incoraggiare chiunque a segnalare, in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione, sospetti di corruzione o violazioni della presente politica, anche in forma anonima, garantendo la riservatezza del segnalante e vietando ogni ritorsione nei suoi confronti.

La funzione per la prevenzione della corruzione:

Il Consiglio di Amministrazione nomina con propria delibera la Funzione per la prevenzione della corruzione e le attribuisce l'autorità, l'indipendenza e le risorse necessarie al mandato: accesso diretto e tempestivo all'organo di governo e all'alta direzione senza intermediazioni gerarchiche, accesso ai documenti e ai dati dei processi sensibili senza autorizzazione preventiva e, ove necessario, autonomia di spesa nei limiti deliberati dal Consiglio. La Funzione può richiedere il rinvio o la sospensione di un affidamento o di una transazione in presenza di elementi non risolti. Non partecipa alle decisioni di affidamento e si astiene dalle valutazioni relative a pratiche istruite nel proprio ruolo operativo; in tali casi la decisione è rimessa al Consiglio. L'adeguatezza della Funzione è valutata annualmente dal Consiglio.

Conseguenze delle violazioni:

La violazione della presente politica, del Codice Etico o delle procedure anticorruzione comporta l'applicazione del sistema disciplinare aziendale, fino alle sanzioni previste dal CCNL e al licenziamento nei casi più gravi, la revoca delle deleghe e delle procure conferite e, per i rapporti diversi dal lavoro subordinato, la risoluzione del contratto e la revoca dell'affidamento. Restano fermi gli eventuali obblighi di segnalazione alle autorità competenti e l'eventuale responsabilità amministrativa dell'ente ai sensi del D.lgs. 231/2001. Nessuno subirà conseguenze negative per aver rifiutato di prendere parte a una condotta corruttiva, anche quando da tale rifiuto derivi la perdita di una commessa.

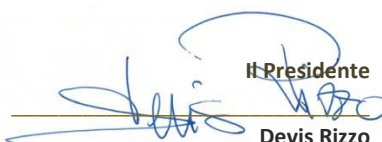
Segnalazioni:

Le segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@kostruttiva.it oppure mediante gli ulteriori canali e secondo le modalità indicate nella procedura interna, che disciplina anche la presentazione e la gestione delle segnalazioni anonime. Le segnalazioni sono trattate nel rispetto del D.lgs. 24/2023 e della procedura interna, garantendo la riservatezza della persona segnalante e delle persone coinvolte e vietando ogni forma di ritorsione.

Diffusione:

La presente politica è mantenuta come informazione documentata, è comunicata a tutto il personale e agli organi sociali, è pubblicata sul sito del consorzio ed è trasmessa ai soci in affari che presentano un rischio di corruzione superiore al livello basso, quale allegato ai contratti e agli atti di affidamento. È riesaminata almeno annualmente in sede di riesame di direzione e comunque in occasione di ogni cambiamento rilevante del contesto o dell'organizzazione.

Mestre (Ve), 08/07/2026


Il Presidente
Devis Rizzo